

RICHIESTA PER SCINTIGRAFIA PER LO STUDIO DELL'INNERVAZIONE CARDIACA

Si prega di **COMPILARE IN STAMPATELLO**, con il Medico Curante, il presente modulo che dovrà essere riconsegnato al centro di Medicina Nucleare (lun-ven: ore 9.00-13.00) o inviato via fax o via mail.

DATI ANAGRAFICI

COGNOME	NOME		
LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
INDIRIZZO DI RESIDENZA	COMUNE DI RESIDENZA		
TELEFONO PAZIENTE	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
MEDICO RICHIEDENTE	TELEFONO MEDICO		
PESO Kg	ALTEZZA cm	PZ BARELLATO: SI NO	AUTOSUFFICIENTE: SI NO

DATI CLINICI

- Quesito clinico: **NEUROLOGICO:**
 - Diagnosi differenziale tra malattia di Parkinson e i parkinsonismi degenerativi associati a disautonomia
- CARDIACO:**
 - Stratificazione prognostica nello scompenso cardiaco (classe NYHA II-III)
 - Indicatore prognostico di eventi aritmici potenzialmente fatali
 - Valutazione pre-impianto ICD
- Terapie effettuate: () Medica () Chirurgica (ad es. by-pass, sostituzioni di valvole etc...)
- Pz diabetico: SI NO

TERAPIA IN ATTO (indicare in particolare eventuale assunzione di Labetalolo - Trandate®):

.....

Allegare copie esami di diagnostica effettuati come TC/RM, SCINTIGRAFIE (es. DATSCAN®), etc...

Data.....

Il Medico Richiedente (timbro e firma)

.....

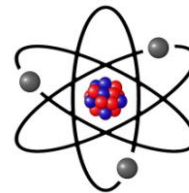


- Data ed ora dell'esame verranno comunicati telefonicamente.
 - Portare 1 impegnativa del Medico Curante o dello Specialista compilata come da schema.
 - Il Paziente è tenuto a leggere l'informativa relativa all'esame allegata al presente form.

Spazio riservato al reparto

Esame appropriato : SI / NO Prenotazione effettuata per il giorno.....ore.....

Il Medico Nucleare



INFORMATIVA SCINTIGRAFIA PER LO STUDIO DELL'INNERVAZIONE CARDIACA

Che cos'è:

La scintigrafia per lo studio dell'innervazione adrenergica cardiaca è un'indagine diagnostica che serve per valutare lo stato dell'innervazione adrenergica del cuore.

Perché si fa:

Questo tipo di scintigrafia è un esame che viene richiesto principalmente per lo studio delle seguenti patologie: diagnosi differenziale tra malattia di Parkinson e i parkinsonismi degenerativi associati a disautonomia; valutazione prognostica nei Pz con scompenso cardiaco.

Possibili rischi:

La scintigrafia è un esame non doloroso nè pericoloso per il Paziente e non presenta particolari effetti collaterali. I radiofarmaci utilizzati non sono mezzi di contrasto e non determinano in genere alcuna reazione, seppur non possa essere completamente esclusa la possibilità che si verificano reazioni di ipersensibilità. L'unico possibile fastidio può essere causato dall'ago utilizzato per l'iniezione del radiofarmaco, comunque di piccolo calibro.

Tuttavia le indagini di medicina nucleare impiegano una bassa dose di radiazioni ionizzanti. La radioattività somministrata verrà completamente eliminata nel corso delle successive 24 ore. Per questo motivo l'indagine è controindicata in donne in stato di gravidanza o allattamento (se strettamente necessaria la donna in allattamento potrà scegliere di eseguirla ugualmente ma in questo caso dovrà sospendere l'allattamento).

Come ci si prepara all'esame:

Non è necessario il digiuno prima dell'esame e non è necessaria alcuna preparazione.

Come si esegue l'esame:

La scintigrafia si esegue nel reparto di Medicina Nucleare. E' necessario presentarsi all'accettazione e consegnare l'impegnativa compilata dal Medico. Il personale dell'accettazione fornirà le prime indicazioni e dirà anche come e quando sarà possibile ritirare il risultato dell'esame. Il Paziente verrà chiamato in ambulatorio, dove il Medico Nucleare gli spiegherà in modo approfondito le modalità dell'esame e gli farà firmare il modulo di consenso informato.

Successivamente avverrà l'iniezione del radio farmaco, seguita dall'acquisizione delle immagini sul macchinario dopo circa 15 minuti. Il Paziente attenderà poi nella cosiddetta sala d'attesa "calda" circa 4 ore prima di ripetere nuovamente la stessa acquisizione ed eseguirne, a seconda dei casi, anche una più approfondita durante la quale la macchina ruoterà intorno al torace del Pz per eseguire quella che viene comunemente chiamata SPECT. Al termine dell'esame il Paziente dovrà lasciare il reparto attraverso una porta diversa da quella da cui è entrato.

Eventuali sospensioni farmacologiche:

Qualora le condizioni cliniche lo consentano e previo parere del Curante, se il Paziente assume oppiacei, cocaina, tramadol, antidepressivi triciclici, simpaticomimetici questi andranno sospesi per 10 giorni; il labetalolo andrà sospeso per 21 giorni; reserpina, bretilio, guanetidina e calcio antagonisti andranno sospesi per 14 giorni; gli antipsicotici andranno sospesi per 25 giorni.

Attenzione: non smettere mai di prendere i farmaci abituali spontaneamente senza l'autorizzazione del Medico Curante.

Al termine dell'esame:

Dopo l'esame si può tornare al proprio domicilio, anche in automobile. Il radiofarmaco, infatti, non influisce sulla capacità di guidare. E' possibile riprendere tutte le normali attività ed abitudini di vita e di alimentazione. Nelle 24 ore successive all'esame è consigliabile bere ed urinare un po' più spesso del solito, in modo da facilitare lo smaltimento della radioattività corporea. E' necessario, inoltre, evitare contatti stretti e prolungati (almeno due metri di distanza) con bambini piccoli e donne in gravidanza (o che potrebbero essere in gravidanza e ancora non esserne a conoscenza).

IL GIORNO DELL'ESAME PORTARE IN VISIONE LA DOCUMENTAZIONE ATTINENTE ALL'ESAME SCINTIGRAFICO, COME ESAMI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (TC, RM, ECOGRAFIE, SCINTIGRAFIE PRECEDENTI...), ANALISI DI LABORATORIO ED EVENTUALI CARTELLE CLINICHE.

Per dubbi e domande:

Contattare il numero: 0861 429346
0861 429344
Lun-ven 09:00-13:00.